

ASSOCIAZIONE SODALIS CSVS

SALERNO

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI

Bilancio al 31/12/2008

Signori Associati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che si sottopone alla Vostra approvazione, comprende le risultanze contabili relative al Centro Servizi per il Volontariato di Salerno; il suddetto documento risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio ha svolto, a seguito delle attribuzioni conferitegli dall'assemblea di codesta Associazione, l'attività di vigilanza e la funzione di controllo contabile prevista dallo statuto e dalle norme in materia.

Preliminarmente si osserva che il Centro servizi ha confermato, come per l'esercizio precedente, l'adozione di uno schema di bilancio in linea con quanto proposto dalla Commissione Nazionale per gli enti non-profit istituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. L'impostazione prescelta è altresì in linea con i suggerimenti elaborati dalla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO CONTABILE - art.2409 ter comma 1 lett.c) cod.civ.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Associazione al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo di CSV Sodalìs, che è l'organo amministrativo dell'Associazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate in relazione alle dimensioni della Associazione ed al suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame della corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, in conformità ai predetti principi. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei

criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione dei Sindaci Revisori, allora in carica, redatta in data 13 marzo 2008.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. A nostro parere, inoltre, i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio ed in particolare nella nota integrativa.

Il progetto di bilancio di esercizio, sottoposto alla Vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<u>Totale attivo</u>	<u>866.687</u>
<u>Totale passivo</u>	<u>866.687</u>
di cui:	
Passività e fondi diversi	863.144
Capitale sociale e riserve	2.250
Utile (perdita) dell'esercizio	1.293

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	18.416
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanziarie	(9)
Proventi ed oneri straordinari	728
Risultato prima delle imposte	19.135
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.842
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.293

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità

sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività. Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423c.c.,4° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423 bis c.c., ultimo comma).

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio associativo seguiti dagli amministratori, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico comprensivo degli oneri di diretta imputazione, dedotto l'ammortamento dell'intero ammontare poiché, avuto riguardo alla particolare natura dell'ente, il costo viene integralmente finanziato dai contributi pubblici erogati. Tale tecnica, pur azzerandone il valore netto contabile, consente di evidenziare i beni durevoli acquistati nei vari anni.
- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo con il nostro consenso.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati per l'intero valore delle immobilizzazioni alla data di acquisto o di entrata in funzione.
- I crediti sono stati esposti in base al loro valore nominale.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei e risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE — art.2429 comma 2 cod.civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo

ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Vostra Associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Vostra Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, così come rilevato nelle riunioni periodiche assolte dal nostro organismo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art.2408 cod.civ.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, che evidenzia un utile di € 1293.

Salerno, 25 maggio 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Dott. ANNA AMATO - Presidente

Dott. DOMENICA PENTANGELO - Sindaco

Dott. CATERINA VESPOLI - Sindaco